Comune di Cesena

Settore Promozione Urbana e Progetti per i Giovani
Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356592
LSG@comune.cesena.fc.it

(Allegato alla Determina n. 1540/2026)

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI IMPRESE UBICATE NEL PERIMETRO DEGLI HUB RICONOSCIUTI CON DETERMINAZIONE REGIONALE N. 13724 DEL 16/07/2025:
1) HUB URBANO CESENA CENTRO
2) HUB DI PROSSIMITA' PIAZZA MAGNANI – OLTRESAVIO
3) HUB DI PROSSIMITA' LE VIGNE – PIAZZA PARTIGIANI

COMUNE DI CESENA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0157955/2026 del 05/11/2026
Firmatario: MATTEO GAGGI

Importo stanziato: Euro 100.000,00

CUP DEL PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE E LO SVILUPPO DEGLI HUB URBANI E DI PROSSIMITA' DEL COMUNE DI CESENA: D19I26000110006

PREMESSO che tra gli obiettivi previsti dalla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2026-2029 del Comune di Cesena, approvata con deliberazione di C.C. n. 107 del 23/12/2025, rientra l'obiettivo strategico 8.1.2 "*Identificare e costituire gli hub urbani e di prossimità per rigenerare gli spazi commerciali secondo i requisiti e gli indirizzi previsti nella nuova legge regionale*" correlato all'obiettivo gestionale OB26.090.01 "Attività degli Hub Urbani" e all'attività strutturale AST26.090.01 "Imprenditorialità - Nuova imprenditoria – Occupazione" contenuta all'interno del PIAO approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 27/01/2026.
(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. a)

VISTA la deliberazione n. 267/2026 con la quale è stato approvato l'intervento a sostegno delle imprese ubicate nel perimetro degli hub riconosciuti con determinazione regionale n. 13724 del 16/07/2025: 1) hub urbano Cesena centro, 2) hub di prossimità Piazza Magnani – Oltresavio, 3) hub di prossimità Le Vigne – Piazza Partigiani e definite le linee guida per la formulazione del presente Avviso Pubblico;

VISTA la determinazione n. 1540/2026 con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso pubblico*;*

SI RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate alla richiesta dei contributi di cui all'oggetto.

Il presente avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di attribuzione dei contributi, così come stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n. 267/2026 e descritti di seguito.

Art. 1 - BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. d)

A) <u>Imprese già presenti</u> iscritte in Camera di Commercio che, alla data di presentazione della domanda, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, siano attive ed in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- ✓ avere sede legale e/o operativa all'interno dell'area dell'hub riconosciuto di riferimento;
- ✓ avere già aderito o aderire all'accordo di partenariato dell'hub riconosciuto di riferimento;
- ✓ non rientrare nei casi di esclusione di cui all'articolo 2.

B) <u>Imprese di nuovo insediamento e/o costituzione</u>, a prescindere dalla forma giuridica rivestita o che assumeranno, a condizione di possesso dei requisiti di seguito elencati:

- ✓ trasferire oppure avviare l'attività all'interno dell'area dell'hub riconosciuto di riferimento entro 60 giorni dalla scadenza del termine del presente Avviso pubblico;
- ✓ aderire all'accordo di partenariato dell'hub riconosciuto di riferimento entro 60 giorni dalla scadenza del termine del presente Avviso pubblico;
- ✓ non rientrare nei casi di esclusione di cui all'articolo 2.

Si specifica che le imprese di nuovo insediamento o non ancora costituite al momento della domanda, che intendono rispettivamente trasferire o avviare un'attività ammessa all'interno dell'area dell'hub riconosciuto di riferimento, dovranno avere l'unità locale, relativa alla richiesta di contribuzione, ubicata all'interno dell'hub riconosciuto di riferimento, iscritta in visura camerale, entro 60 giorni dalla scadenza del termine del presente Avviso pubblico.

Gli hub riconosciuti sono i seguenti:

1) hub urbano Cesena Centro;
2) hub di prossimità Piazza Magnani – Oltresavio;
3) hub di prossimità Le Vigne – Piazza Partigiani.

Per la puntuale e corretta individuazione delle aree degli hub si rimanda alle planimetrie allegate al presente Avviso pubblico.

Tutte le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a mantenere aperta, all'interno dell'hub riconosciuto di riferimento, la propria attività per i due anni successivi all'ottenimento del finanziamento.

Art. 2 - ESCLUSIONI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. d)

Sono esclusi dai benefici del presente avviso le imprese che esercitano l'attività nei seguenti ambiti:

- compro oro o attività con finalità similari;
- installazione/detenzione/gestione di apparecchi da gioco automatici VLT, slot machine e simili) e gestione sale scommesse;
- vendita con "apparecchi/distributori automatici", compresi erogatori di servizi a gettone;
- vendita di tabacchi o sigarette elettroniche;
- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;
- articoli per soli adulti (sexy shop);
- procacciatori d'affari, promotori finanziari;
- istituti bancari, agenzie di leasing, attività finanziarie e assicurative;
- imprese e agenzie immobiliari (ad eccezione delle agenzie immobiliari - codice Ateco 68.31.00 - che sono invece ammesse);
- lavoro domestico;
- Imprese agricole definite ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e assimilate.

Art. 3 – ULTERIORI REQUISITI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. d)

Oltre a quanto specificato agli artt. 1 e 2, le imprese richiedenti - a pena di esclusione - alla data di presentazione della domanda devono necessariamente possedere i seguenti requisiti generali:

1. essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio e attive alla data di presentazione dell'istanza di accesso al contributo nonché alla data di rendicontazione degli interventi attuati. Per le imprese non ancora costituite, il presente requisito deve essere assolto entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico;

2. non operare nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);

3. non essere sottoposte a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

4. insussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia;

5. assenza di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

6. assenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori dell'impresa proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici;

7. assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del D.U.R.C.;

8. per i soli soggetti iscritti al Registro delle Imprese: adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizza CAT.NAT per i danni direttamente causati da eventi catastrofali, inclusi sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni che riguarda i beni immobili e mobili strumentali iscritti nell'attivo di bilancio (voci B-II, numeri 1, 2 e 3 dell'art. 2424 c.c.), anche se non di proprietà, inclusi i beni in leasing o in locazione, quali ad esempio: fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature), salvo l'impresa rientri nelle casistiche di esclusione da tale obbligo;

   Nota:
   Si specifica che:
   - nel caso di imprese già esistenti che intendono trasferirsi o aprire un'unità locale presso uno degli hub riconosciuti: l'estensione della polizza CAT.NAT all'unità locale oggetto dell'intervento dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico;
   - nel caso di imprese non ancora costituite: l'effettiva attivazione della polizza CAT.NAT dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico.

9. non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune per ciò che concerne imposte, tasse e oneri, comunque denominati, alla data del 31/12/2026. E' fatta salva la possibilità di accedere al contributo in caso di rateizzazione dell'eventuale posizione debitoria. La rateizzazione di cui sopra deve essere avvenuta prima della presentazione della domanda di contributo di cui al presente avviso e il pagamento delle rate maturate deve risultare ottemperato.

Art. 4 – STANZIAMENTO ED ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. b, e, f)

L'importo complessivamente stanziato per i contributi di cui al presente Avviso pubblico è pari a 100.000,00 Euro, distribuiti come segue:

Euro **80.000,00** per **Linea A** – **imprese già presenti** e che hanno già aderito all'accordo di partenariato dell'hub riconosciuto di riferimento, di cui:

- 60.000,00 euro in dotazione all'hub urbano "Cesena Centro"
- 10.000,00 euro in dotazione all'hub di prossimità "Piazza Magnani-Oltresavio"
- 10.000,00 euro in dotazione all'hub di prossimità "Le Vigne".

Euro **20.000,00** per **Linea B** – **imprese di nuovo insediamento e/o costituzione**, di cui:

- 10.000,00 euro in dotazione all'hub urbano "Cesena Centro"
- 5.000,00 euro in dotazione all'hub di prossimità "Piazza Magnani-Oltresavio"
- 5.000,00 euro in dotazione all'hub di prossimità "Le Vigne".

Al fine di garantire un utilizzo efficace delle risorse disponibili, è previsto un meccanismo di flessibilità nella gestione delle risorse tra le diverse linee, e tra i diversi hub, da attivarsi esclusivamente in presenza di economie o assenza di domande, una volta assicurato il finanziamento delle domande ammissibili nell'ambito di ogni linea e dell'hub di riferimento.

L'importo del contributo che sarà riconosciuto a ogni impresa, in possesso dei requisiti di cui agli articoli precedenti, che risulterà beneficiaria, è individuato nel **60% del valore complessivo delle spese per gli investimenti proposti** che la stessa dichiara di voler realizzare nel periodo compreso fra il 01/01/2027 ed entro quattro mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a contribuzione e comunque entro e non oltre il 30/09/2027.

L'importo del contributo **non può comunque essere superiore ad un massimo di Euro 5.000,00** per ogni impresa beneficiaria.

L'importo del contributo erogato è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%, se ed in quanto dovuto.

Al fine di poter accedere al contributo, **le spese complessivamente sostenute dall'impresa richiedente non devono essere inferiori a Euro 2.000,00**.

Dette spese si intendono **escluse di I.V.A**. a meno che quest'ultima rappresenti un costo non recuperabile. In questo caso dovrà essere allegata alla rendicontazione apposita dichiarazione che attesti la non detraibilità della imposta, indicando altresì la norma legislativa di riferimento.

Le spese dovranno essere rendicontate come indicato al successivo Art. 9, sezione III.

All'interno della domanda di contributo (da redigersi secondo il form elettronico di cui all'Art. 5) **l'impresa richiedente deve illustrare** quale/i tipo/i di **Spese di investimento** intenda sostenere per:

- ristrutturazione, rinnovo, trasformazione e ampliamento dei locali destinati all'attività d'impresa;
- acquisto, rinnovo e ampliamento di attrezzature, impianti e arredi necessari allo svolgimento dell'attività;
- interventi di miglioramento e adeguamento delle vetrine e delle insegne;
- investimenti in tecnologie digitali e informatiche, finalizzati all'innovazione gestionale, al miglioramento e ampliamento dei sistemi di vendita e allo sviluppo dei servizi offerti.

Ogni impresa può presentare una sola domanda, anche in caso di pluralità di sedi operative sul territorio comunale. In caso di più domande presentate per la stessa impresa sarà considerata solo l'ultima domanda ricevuta al protocollo.

I contributi saranno erogati alle imprese beneficiarie sulla base dell'ordinamento in graduatoria ottenuto a seguito di valutazione, per ogni singolo hub e per ogni singola linea di finanziamento,

fino a esaurimento delle risorse disponibili, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, secondo le modalità indicate agli Artt. 7, 8 e 10.

Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. g)

Le domande devono essere presentate a partire dalle **ore 10:00 del giorno 10/11/2026** ed entro il termine ultimo delle **ore 23:59 del giorno 09/01/2027** esclusivamente online tramite la piattaforma accessibile dall'indirizzo:

https://www.comune.cesena.fc.it/novita/contributi-hub

utilizzando le credenziali SPID oppure CIE/CNS.

Le domande dovranno essere presentate dal titolare/legale rappresentante oppure da soggetto da esso autorizzato con procura speciale.

Le istanze trasmesse in via telematica sono soggette all'**imposta di bollo** in misura forfettaria pari a **Euro 16,00**, a prescindere dalla dimensione del documento, da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- A) con MODULO F24 dell'Agenzia delle Entrate

  Una volta compilato il modulo, l'importo dovuto dovrà essere versato presso gli sportelli di banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti della riscossione o pagato direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. L'utente, dopo aver effettuato il pagamento dell'imposta di bollo dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la prova del versamento effettuato, costituita dal file in formato .pdf dell'attestazione/quietanza di avvenuto pagamento (es. la scansione della ricevuta di pagamento oppure la ricevuta digitalizzata nel caso si sia utilizzato un servizio homebanking).

- B) Mediante contrassegno adesivo (marca da bollo)

  Da annullare, apponendovi la data dell'istanza e conservando la marca originale contestualmente all'istanza per eventuali controlli da parte dell'amministrazione. Non è possibile utilizzare più volte la stessa marca da bollo in istanze diverse. L'utente dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la prova del pagamento della marca adesiva digitando il codice nell'apposito campo del programma di caricamento della domanda.

Non sono ammesse domande presentate in forma cartacea o tramite canali diversi da quelli sopra indicati. La presentazione rimane a esclusivo rischio del mittente. La documentazione pervenuta in ritardo rispetto al suddetto termine e/o con modalità difformi da quanto sopra indicato sarà esclusa.

Art. 6 - REGIME DEI MINIMIS

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. f)

I contributi di cui al presente avviso sono concessi ai sensi del REGOLAMENTO (UE) N. 2831/2023 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i limiti d'importo previsti per le specifiche tipologia d'attività della normativa vigente.

Art. 7 – PROCEDURA ISTRUTTORIA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. c, g)

La selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti attività:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- valutazione di ammissibilità di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio ai fini dell'ammissibilità in graduatoria.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal Settore Promozione Urbana e Progetti per i giovani (già settore Sviluppo Economico) e verrà effettuata al fine di verificare:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda (rispetto dei tempi, della modalità e della firma);
- la completezza della domanda con particolare riguardo alla documentazione presentata;
- la conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di aiuti di stato;
- il possesso, in capo al soggetto richiedente, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti agli art. 1 e dell'assenza delle cause di esclusione 2 nel presente Avviso;
- l'assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del D.U.R.C.;
- la rispondenza nonché l'ammontare delle spese previste per gli interventi proposti agli ambiti e ai limiti minimi di cui all'art. 4 del presente avviso pubblico;
- per i soli soggetti iscritti al Registro delle Imprese: l'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizza CAT.NAT), e nel caso di imprese già esistenti che intendono trasferirsi o aprire un'unità locale presso uno degli hub riconosciuti l'estensione di detta polizza all'unità locale oggetto dell'intervento;
- Si specifica che per le imprese non ancora costituite, la verifica in sede di istruttoria formale riguarda: 1) l'iscrizione in visura e l'attivazione dell'unità locale oggetto dell'intervento; 2) l'effettiva attivazione della polizza CAT.NAT, entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico.

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, saranno escluse dalle successive valutazioni di ammissibilità sostanziale e di merito, oltre che per gli elementi già indicati, le domande di contributo:

- trasmesse con modalità differenti dalla specifica applicazione web di cui all'art. 5;
- trasmesse oltre il termine previsto all'art. 5.

La fase istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande.

In caso di incompletezza delle informazioni e/o di necessità di chiarimenti sui requisiti e/o sulle dichiarazioni presentate, verrà inviata alle ditte richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni, assegnando un termine di 15 giorni per provvedere.

La richiesta di regolarizzazione o di completamento della domanda sospende i termini dell'istruttoria.

Se il richiedente non provvederà nei tempi indicati, la domanda non potrà essere ammessa alla fase successiva di valutazione di merito.

Il mancato superamento dell'istruttoria di ammissibilità formale comporterà la non ammissibilità della richiesta alla successiva fase di valutazione di merito.

Ai richiedenti non ammessi alla fase di valutazione di merito verrà data apposita comunicazione mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata dagli stessi specificato all'atto della presentazione dell'istanza.

Conclusa la fase istruttoria di ammissibilità formale, le istanze che risulteranno regolari e conformi saranno ammesse alla successiva fase di valutazione di merito, che sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 8.

L'istruttoria per la valutazione del merito delle domande si concluderà entro un periodo massimo di 30 giorni dalla data di conclusione della fase di istruttoria di ammissibilità formale.

Le determinazioni di approvazione dei beneficiari ammessi a contribuzione e degli importi ad essi

destinati, nel limite delle risorse disponibili, saranno approvate entro i successivi 15 giorni.

Ai richiedenti ammessi a contribuzione, in esito della valutazione di cui all'art. 8, verrà data apposita comunicazione mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata dagli stessi specificato all'atto della presentazione dell'istanza.

I controlli sulle dichiarazioni e sugli ulteriori requisiti di cui all'Art. 3 del presente Avviso pubblico, ulteriori a quelli già effettuati nella fase istruttoria di ammissibilità formale delle domande, saranno effettuati con le modalità indicate all'Art. 11.

Art. 8 – VALUTAZIONE DI MERITO DELLE PROPOSTE

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. c, g)

Solo per i progetti relativi alle domande che hanno superato la fase istruttoria di ammissibilità formale, eventualmente con riserva, sarà attivata la seconda fase istruttoria relativa alla valutazione di merito dei progetti.

La valutazione sarà effettuata dal Dirigente del Settore Promozione Urbana e Progetti per i Giovani (ex Sviluppo Economico), assistito da due dipendenti comunali.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, con l'attribuzione dei punteggi indicati fianco:

LINEA 1 - IMPRESE GIA' PRESENTI e che hanno già aderito all'accordo di partenariato dell'hub riconosciuto di riferimento

ELEMENTI PREMIANTI	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio
1. Tipologia di beneficiario	1.1 Impresa giovanile: impresa il cui titolare, la maggioranza dei soci/quote (almeno 51%) o la maggioranza del CdA (almeno 2/3 o Presidente/AD) non abbia ancora compiuto 35 anni al momento della domanda.	Pt 10
	1.2 Impresa femminile: impresa a prevalente conduzione femminile (titolare donna, almeno 51% di socie/quote, oppure almeno 51% del capitale e 2/3 del CdA o Presidente/AD).	Pt 10
2. Tipologia di intervento/investimento	2.1 Interventi che migliorano la qualità del fronte urbano e dello spazio pubblico, intervenendo su vetrine, insegne, dehors, tendaggi solari ed altri elementi visibili dall'esterno	Pt 20
	2.2 Interventi di ammodernamento e qualificazione degli spazi interni, inclusi arredi, allestimenti e organizzazione funzionale dei locali	Pt 10
	2.3 Investimenti in attrezzature, impianti e macchinari finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta e dell'efficienza dell'attività	Pt 5

Ulteriori elementi premianti per Tipologia intervento		
2.4 Investimenti tecnologici o strutturali finalizzati alla tutela dell'ambiente, al risparmio energetico, all'efficientamento, ecc. (2.3)		Pt 4
2.5 Investimenti strutturali volti a favorire il miglioramento dell'accessibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche (fruibilità degli spazi per anziani, bambini, giovani, persone diversamente abili) (2.1 , 2.2)		Pt 6
2.6 Interventi promossi da più imprese in forma coordinata		Pt 10
3. Tipologia di attività economica	3.1 Impresa già presente sul territorio, alla data di presentazione della domanda, come da visura camerale, da almeno: > 3 anni > 5 anni > 10 anni > 15 anni > 20 anni > 30 anni	Pt 1 2 4 6 8 10
	3.2 Imprese di servizi operanti in ambito sociale, specificamente a supporto e assistenza di anziani, bambini o persone diversamente abili	Pt 3
4. Ulteriori elementi premianti generali del progetto		
4.1 **Mantenimento dei livelli occupazionali**: Impresa che negli ultimi 12 mesi ha mantenuto il numero di dipendenti (calcolato in ULA - Unità Lavorative Annue) almeno pari rispetto all'anno precedente, da dimostrarsi allegando i pdf delle ricevute telematiche di trasmissione UniEmens rilasciate dall'INPS riferiti alle date del 31/10/2026 e del 31/10/2025.		Pt 3
4.2 **Incremento occupazionale**: Impresa che negli ultimi 12 mesi ha assunto nuovi lavoratori, registrando un saldo occupazionale positivo (calcolato in ULA - Unità Lavorative Annue), da dimostrarsi allegando i pdf delle ricevute telematiche di trasmissione UniEmens rilasciate dall'INPS riferiti alle date del 31/10/2026 e del 31/10/2025.		Pt 5
4.3 Importo complessivo dell'investimento proposto: < 5.000 € (investimento minimo 2.000 €) 5.000-7.500 € 7.000,01-10.000 € > 10.000 €		Pt 1 2 3 4

LINEA 2 - IMPRESE DI NUOVO INSEDIAMENTO E/O COSTITUZIONE

ELEMENTI PREMIANTI	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio

1. Tipologia di beneficiario	1.1 Impresa giovanile: impresa il cui titolare, la maggioranza dei soci/quote (almeno 51%) o la maggioranza del CdA (almeno 2/3 o Presidente/AD) non abbia ancora compiuto 35 anni al momento della domanda.	Pt 25
	1.2 Impresa femminile: impresa a prevalente conduzione femminile (titolare donna, almeno 51% di socie/quote, oppure almeno 51% del capitale e 2/3 del CdA o Presidente/AD).	Pt 25
2. Tipologia di attività economica	2.1 Apertura di attività economica	Pt 10
	2.2 Apertura di attività dedicate alla lavorazione, valorizzazione e vendita diretta delle produzioni e tipicità locali o della tradizione locale così come qualificate o certificate dagli enti e organismi preposti (ad esempio: slow food, doc, stg, dop, docg, IGT / IGP …)	Pt 20
	2.3 Apertura di imprese di servizi operanti in ambito sociale, specificamente a supporto e assistenza di anziani, bambini o persone diversamente abili	Pt 16
3. Ulteriori elementi premianti generali del progetto		
3.1 Importo complessivo dell'investimento proposto: < 5.000 € (investimento minimo 2.000 €) 5.000-7.500 € 7.000,01-10.000 € > 10.000 €		Pt 1 2 3 4

Il punteggio finale relativo alla proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti la proposta progettuale stessa.

Le domande saranno poi ordinate nelle graduatorie in base al punteggio ottenuto (dal più alto al più basso).

Per la **Linea A** – **<u>imprese già presenti</u>** e che hanno già aderito o aderiscono all'accordo di partenariato dell'hub riconosciuto di riferimento, saranno predisposte tre distinte graduatorie, nelle quali verranno ordinate le domande relative alle imprese ubicate rispettivamente:

1. nell'hub urbano "Cesena Centro"
2. nell'hub di prossimità "Piazza Magnani-Oltresavio"
3. nell'hub di prossimità "Le Vigne".

Per **Linea B** – **<u>imprese di nuovo insediamento e/o costituzione</u>**, saranno predisposte tre distinte graduatorie, nelle quali verranno ordinate le domande relative alle imprese ubicate rispettivamente:

1. nell'hub urbano "Cesena Centro"
2. nell'hub di prossimità "Piazza Magnani-Oltresavio"
3. nell'hub di prossimità "Le Vigne".

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità all'ordine di presentazione delle domande (data e numero di protocollo più basso).

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda ammessa in ogni graduatoria (quella con la quale si esaurisce il budget stanziato nella rispettiva graduatoria) sarà ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Al fine di garantire un utilizzo efficace delle risorse disponibili, è previsto un meccanismo di flessibilità nella gestione delle risorse tra le diverse linee, e tra i diversi hub, da attivarsi esclusivamente in presenza di economie o assenza di domande, una volta assicurato il finanziamento delle domande ammissibili nell'ambito di ogni linea e dell'hub di riferimento.

Art. 9 – SPESE AMMISSIBILI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. b, e, f)

I) SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi dovranno configurarsi come **investimenti in conto capitale**, coerenti con le finalità del presente Avviso Pubblico e finalizzati alla qualificazione e innovazione delle attività economiche.

Risultano ammissibili le sole **spese di investimento** sostenute dall'impresa per:

- ristrutturazione, rinnovo, trasformazione e ampliamento dei locali destinati all'attività d'impresa;
- acquisto, rinnovo e ampliamento di attrezzature, impianti e arredi necessari allo svolgimento dell'attività;
- interventi di miglioramento e adeguamento delle vetrine e delle insegne;
- investimenti in tecnologie digitali e informatiche, finalizzati all'innovazione gestionale, al miglioramento e ampliamento dei sistemi di vendita e allo sviluppo dei servizi offerti.

Gli interventi dovranno essere eseguiti dalle imprese **nel 2027,** nel periodo dal 01/01/2027 ed entro quattro mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a contribuzione.

Le fatture relative alle spese di cui sopra dovranno essere emesse nel periodo dal 01/01/2027 e non oltre 30 giorni dalla conclusione degli interventi, e comunque entro il limite massimo del 30/09/2027, e dovranno risultare coerenti con il progetto approvato e rispettare i requisiti di tracciabilità e documentazione previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che le spese dovranno:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto del contributo;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente avviso pubblico;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo: bonifico bancario o postale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi tassativamente i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare;
- riportare sui giustificativi di spesa (fatture) la dicitura *"Spesa finanziata dall'Avviso pubblico "contributi hub urbano e di prossimità" del Comune di Cesena"* e il codice CUP che sarà assegnato in sede di comunicazione di ammissione a contribuzione. In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore.

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

II) SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per acquisizione di servizi, quand'anche innovativi e non di consulenza ordinaria;
- acquisto di terreni e fabbricati;
- gli interessi passivi;
- acquisto di beni usati;
- lavori in economia;
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- le spese per il personale;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- le spese per servizi di consulenza relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale,o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- le spese per servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- spese non direttamente imputabili al progetto o non adeguatamente documentate;
- spese pagate in contanti o tramite compensazione;
- le spese che sui giustificativi di spesa (fatture) non riportano: la dicitura "*Spesa finanziata dall'Avviso pubblico "contributi hub urbano e di prossimità" del Comune di Cesena"* e il codice CUP che sarà assegnato in sede di comunicazione di ammissione a contribuzione, apposti nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata alla voce "spese ammissibili", anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Non sono ammissibili:

- le spese sostenute dall'impresa, quand'anche pertinenti e direttamente imputabili al progetto, sostenute al di fuori del periodo compreso dal 01/01/2027 ed entro quattro mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a contribuzione.
- le fatture emesse precedentemente al 01/01/2027, oppure oltre 30 giorni dalla data di conclusione degli interventi, e comunque oltre il limite massimo del 30/09/2027.

È fatto divieto di cumulo degli aiuti con altri aiuti di stato concessi per le stesse spese ammissibili.

I contributi sono tuttavia cumulabili con la garanzia del Fondo di Garanzia per le P.M.I., a condizione che non superino l'intensità massima di aiuto consentita dalle normative europee sugli Aiuti di Stato.

III) MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese entro sessanta giorni dalla conclusione degli interventi presentati (si ricorda che gli interventi dovranno essere conclusi entro quattro mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a contribuzione) ma **comunque entro e non oltre il 30/10/2027**.

I soggetti beneficiari, nella persona del titolare/legale rappresentante oppure di soggetto da esso autorizzato con procura speciale, dovranno presentare la rendicontazione esclusivamente online tramite la piattaforma che sarà accessibile dall'indirizzo:

https://www.comune.cesena.fc.it/novita/contributi-hub

utilizzando le credenziali SPID oppure CIE/CNS.

La rendicontazione dovrà contenere tutta la documentazione definitiva sugli interventi realizzati, scansionata in pdf, consistente in:

- documenti validi ai fini fiscali e relativi giustificativi che attestino il pagamento con mezzi tracciabili (comprensiva dei relativi estratti conto su carta intestata della banca dove vengono segnalati i singoli pagamenti);
- fatture e documenti che consentano di verificare la tracciabilità dei pagamenti (copia assegno/bonifico/RIBA ed estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento).

Art. 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. g, i)

I contributi verranno erogati in un'unica soluzione mediante bonifico bancario entro 60 giorni dal ricevimento della regolare rendicontazione, corredata dalla documentazione indicata alla sezione III dell'art. 9, previa verifica dell'assenza di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del D.U.R.C. (D.U.R.C. regolare).

In caso di incompletezza e/o di necessità di chiarimenti sulla rendicontazione presentata, verrà data ai richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni.

La richiesta di regolarizzazione o di completamento della rendicontazione sospende i termini della liquidazione.

Nel caso di spese rendicontate in misura inferiore a quelle indicate in domanda, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 11 - CONTROLLI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. l)

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

I controlli sulle domande e sulla documentazione allegata saranno effettuati a campione sul 20% delle domande pervenute, ammesse a contribuzione, in relazione a ogni determina periodica di concessione dei contributi.

L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente e gli obblighi di denuncia per falsità in autocertificazione, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.

Art. 12 – VERIFICHE E RICERCHE STATISTICHE

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. m)

I beneficiari dei contributi si impegnano a rendersi parti attive nel fornire informazioni attraverso la compilazione di questionari in forma anonima sull'andamento dell'attività d'impresa finalizzati alla realizzazione di studi statistici e di materiali a carattere divulgativo a cura del Comune di Cesena.

Art. 13 – ALTRE INFORMAZIONI E CONTATTI

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. c)

Le dichiarazioni, la proposta progettuale e la restante documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Responsabile del procedimento è il Dott. Matteo Gaggi, Dirigente del Settore Sviluppo Economico del Comune di Cesena, domicilio digitale: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it.

Data di conclusione del procedimento: L'istruttoria per la verifica dei requisiti delle domande si concluderà entro 60 giorni dalla data di presentazione delle stesse. Le determinazioni di approvazione dei soggetti ammessi a contribuzione e degli importi ad essi erogati saranno approvate con cadenza periodica, fino ad esaurimento delle risorse.

Eventuali richieste di informazione in merito al contenuto amministrativo del presente avviso vanno inviate esclusivamente via e-mail a: LSG@comune.cesena.fc.it.

Eventuali richieste di assistenza tecnica in merito all'utilizzo della piattaforma web per la presentazione delle domande di cui al presente avviso vanno inviate esclusivamente via e-mail a: serviziweb@comune.cesena.fc.it.

Art. 14 - INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO

(Rif. D.Lgs 184/2025 "Codice degli incentivi", art. 6, comma 1, lett. o)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), il Comune di Cesena, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, relativi al presente avviso, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	COMUNE DI CESENA Piazza del Popolo, 10 Cap. 47521 Città Cesena (FC) P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it
Responsabile del trattamento dei dati	SETTORE PROMOZIONE URBANA E PROGETTI PER I GIOVANI (ex SVILUPPO ECONOMICO) rappresentato organicamente dal Dirigente Dott. Matteo Gaggi P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it Email: gaggi_m@comune.cesena.fc.it
Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O.)	Avv. Barbara Gori - Unione dei Comuni "Valle del Savio" Piazza del Popolo, 10, 47521 Cesena (FC) Email: dpo@unionevallesavio.it PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it

Base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 6, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679:

1. nell'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
2. nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati dal Titolare nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti per finalità:

a) relative all'adempimento di un obbligo legale e/o contrattuale al quale il Titolare del trattamento è soggetto;

b) necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali.

Il trattamento è effettuato per il perseguimento delle finalità di cui sopra ed, in particolare, per:

- Sostegno allo sviluppo economico del territorio (DLgs. 267/2000, L.R. 12/2023)

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale trattamento, sarà fornito all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità nonché ogni ulteriore informazione necessaria per garantire un trattamento corretto e trasparente.

Tipologia di dati personali trattati:

X dati che permettono l'identificazione diretta [come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome, indirizzo, ecc.)

X dati che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale);

x dati relativi a condanne penali e reati (in sede do controllo dei requisiti): si tratta dei dati c.d. "giudiziari", cioè quelli che possono rivelare l'esistenza di determinati provvedimenti giudiziari soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale (ad esempio, i provvedimenti penali di condanna definitivi, la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione) o la qualità di imputato o di indagato. Il Regolamento (UE) 2016/679 (art. 10) ricomprende in tale nozione i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

Modalità di trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati a mezzo di archivi cartacei ed informatici. Questi ultimi sono in parte presso il data-center dell'Unione dei Comuni "Valle del Savio" detenuto per i servizi di hosting e backup di sicurezza in cloud presso Lepida

ScpA (Società pubblica in house partecipata dalla Regione e dagli enti locali dell'Emilia Romagna, via della Liberazione, 15, 40128, Bologna). Il Titolare garantisce che i dati personali sono trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. Il Titolare è assoggettato alla regolare tenuta del registro delle attività di trattamento dei dati personali di riferimento, costantemente aggiornato (art. 30 GDPR). Tale registro è tenuto in formato elettronico e viene messo, su richiesta, a disposizione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Trasferimento dei dati a paesi terzi o a un'organizzazione internazionale

I dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. L'eventuale trasferimento dei dati verso Paesi terzi avverrà in conformità alla normativa vigente in materia.

Misure di sicurezza

I dati personali saranno trattati mediante l'adozione di misure tecniche ed organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate al trattamento e allo svolgimento delle procedure amministrative.

Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati

I dati personali non saranno comunicati a soggetti terzi, né oggetto di pubblicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati potranno essere comunicati al personale comunale dei servizi amministrativi coinvolti nel procedimento, all'uopo autorizzati, al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse ovvero per l'adempimento dei rispettivi obblighi di legge. I dati personali potranno, altresì, essere comunicati a pubbliche amministrazioni nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e ai gestori di pubblico servizio convenzionati con il Titolare, che svolgono attività connesse e strumentali alla prestazione dei servizi erogati.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il tempo in cui l'ente è soggetto agli obblighi di conservazione ex lege, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria all'adempimento di specifici obblighi giudiziari.

Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare, nei casi previsti, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà esercitare il diritto di accesso (art. 15), il diritto di rettifica (art. 16), il diritto alla cancellazione/oblio (art. 17), il diritto di limitazione di trattamento (art. 18), il diritto di opposizione (art. 21). L'esercizio di tali diritti è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa vigente in materia.

L'istanza per l'esercizio dei diritti può essere inoltrata ai dati di contatto del Titolare del trattamento o del Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O.).

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione. L'autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, IT-00187, Piazza Venezia n. 11, Sito web: www.garanteprivacy.it

Aggiornamento

La presente informativa potrà essere integrata con ulteriori indicazioni per motivi organizzativi, eventuali modifiche normative o regolamentari ovvero legate a provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali o delle autorità deputate in materia.

Dott. Matteo Gaggi
DIRIGENTE SETTORE PROMOZIONE URBANA
E PROGETTI PER I GIOVANI
f.to Digitalmente